

Muséum, objet d'histoire. The National Museum of Natural History as History's Object. Research, People, Institutions, Heritage, Teaching

Seminar held at the Muséum national d'histoire naturelle

(Paris, once a month, from October 2023 to June 2024, at 17.30, at the Jardin des Plantes)

The seminar *Muséum, objet d'histoire* focuses on the history of the Muséum national d'histoire naturelle and its collections. It also reports on current research in the history of science and learned institutions dedicated to natural history. The seminar has been taking place for more than ten years, as a collaborative initiative between the Muséum, the Département Homme Environnement and the Centre Koyré. It takes place one Thursday a month in the Amphithéâtre Rouelle of the Jardin des Plantes, in Paris. The seminar is held in French and can be attended online.

For the complete program of the 2023-2024 edition, <https://objethistoire.hypotheses.org/2386>.

Muséum, objet d'histoire. Le Muséum national d'histoire naturelle, objet d'histoire. Recherches, hommes, institutions, patrimoine, enseignement.

Seminario tenuto presso il Muséum national d'histoire naturelle

(Parigi, una volta al mese, da ottobre a giugno, dalle 17.30 alle 19.30 al Jardin des Plantes)

Muséum, objet d'histoire è un seminario dedicato alla storia del Muséum national d'histoire naturelle e delle sue collezioni. Si tratta di un'occasione per presentare ricerche di storia delle scienze naturali e conoscere gli studi recenti sulle istituzioni e sulle accademie votate alla storia naturale. Questo ciclo di appuntamenti si svolge ogni anno da oltre un decennio ed è il frutto della collaborazione tra il Muséum, il Département Homme Environnement e il Centre Koyré. Il seminario si svolge un giovedì al mese all'Amphithéâtre Rouelle del Jardin des Plantes di Parigi. Gli incontri si tengono in francese e possono essere seguiti da remoto.

Per il programma completo dell'edizione 2023-2024 del seminario, vi invitiamo a consultare questo link: <https://objethistoire.hypotheses.org/2386>.

Minéraux : objets de collection

Exposition at the Mineralogy Museum of the École des Mines

(Paris, September 6, 2023 – Mars 9, 2024)

The Mineralogy Museum of the École des Mines de Paris presents a new exhibition entitled *Minéraux: objets de collection*. For this event, the museum will reveal gems, minerals, rocks, meteorites and art objects, and the hidden history behind acquiring these treasures, accumulated over two hundred years.

The exhibit consists of an immersive experience that showcases the beauty of minerals and explores their scientific, cultural and historical importance. For the first time, hundreds of documents from purchases, collections, archives, revolutionary confiscations and donations will be visible to the public, telling the story of the arrival of the minerals at the Museum and their history in the institution. The exhibition is aimed at a wide range of visitors, those curious about the fascinating world of minerals and the experts who will be able to appreciate an unusual side of mineralogy, that of its strategic and economic role in the political history of sciences.

All the information can be found at the following link: <https://www.musee.minesparis.psl.eu/Evenements/ExpoTemp/ExpoTemp2023/collectionnisme/>.

Minéraux : objets de collection

Esposizione temporanea al Museo di Mineralogia dell'École des Mines

(Parigi, dal 6 settembre 2023 al 9 marzo 2024)

Il Museo di Mineralogia dell'École des Mines di Parigi presenta una nuova mostra dal titolo "Minéraux: objets de collection". Per questo evento, il museo svelerà gemme, minerali, rocce, meteoriti e oggetti d'arte mai esposti prima d'ora, e la storia nascosta dietro l'acquisizione di questi tesori accumulati nel corso di oltre duecento anni.

L'esposizione intende proporre ai visitatori un'esperienza coinvolgente che mostri la bellezza dei minerali ed esplori la loro importanza scientifica, culturale, storica ed economica. Per la prima volta saranno visibili al pubblico centinaia di documenti relativi a collezioni, archivi, confische rivoluzionarie, scambi e donazioni che raccontano la storia dell'arrivo dei minerali al Museo e le vicende legate alla loro acquisizione nell'istituzione. La mostra si rivolge tanto ai curiosi dell'affascinante mondo dei minerali, quanto agli esperti di mineralogia che potranno apprezzare un'altra faccia della materia, ossia quella del suo ruolo strategico nella storia politica delle scienze.

Tutte le informazioni sulla mostra, consultare il seguente link: <https://www.musee.minesparis.psl.eu/Evenements/ExpoTemp/ExpoTemp2023/collectionnisme/>.

Opening of the Museo della Natura e dell’Uomo in Palazzo Cavalli, Padua, Italy

The new Museo della Natura e dell’Uomo, which exhibits 200,000 natural and anthropological relics from the University of Padua, has been inaugurated last summer and is now Italy’s largest university museum. Located between the historic Palazzo Cavalli and a modern purpose-built building, the Museum houses four of the University of Padua’s historical collections, those of Mineralogy, Geology and Palaeontology, Zoology and Anthropology. In addition to the room that displays rare fluorescent minerals, the one in which two-metre-long ichthyosaur fossils are exhibited, and the display case with a saber-toothed tiger that lived 2 million years ago, one of the most exciting rooms is the Hall of the Palms, a Palaeolithic jungle. Its walls are entirely covered by huge stone slabs imprinted with fossils of the foliage of the tropical plants that covered nowadays Veneto 50 million years ago.

For more information on the museum, <https://visitmnu.it/en/>.

Apertura del Museo della Natura e dell’Uomo a Palazzo Cavalli, Padova

È stato inaugurato il museo universitario più grande d’Italia, il Museo della Natura e dell’Uomo che espone 200mila reperti naturalistici e antropologici dell’Università di Padova. Allestito tra lo storico Palazzo Cavalli e un nuovo edificio costruito ad hoc, il Museo riunisce in un’unica sede quattro collezioni storiche dell’università patavina, quelle di Mineralogia, Geologia e Paleontologia, Zoologia e Antropologia. Oltre alla sala che ospita rari minerali fluorescenti, a quella in cui sono esposti i fossili di ittiosauri lunghi due metri e la teca con una tigre dai denti a sciabola vissuta 2 milioni di anni fa, una delle più emozionanti da visitare è la Sala delle Palme, una giungla paleolitica. Le sue pareti sono interamente coperte da enormi lastre di pietra su cui sono rimasti impressi i fossili delle fronde di piante tropicali che ricoprivano i territori dell’attuale Veneto 50 milioni di anni fa.

Per maggiori informazioni sul museo e sui percorsi espositivi, <https://visitmnu.it/>.